



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 20/2018

Atti n. 176666/7.4/2018/192

Oggetto: modifica ed integrazione della deliberazione del CD del Parco Sud, n. 20/2017, del 30/05/2017, Atti n. 92368/7.4/2016/310 avente ad oggetto: "Dichiarazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Parco, riferita all'utilizzo di parte del mapp. 26, del fg. 623, in Comune di Milano, come deposito temporaneo di inerti, certificati CE, derivanti dalla lavorazione dell'impianto esistente nello stesso sito, via Bardolino, 31. - Approvazione dello Schema di Convenzione per opere di compensazione e mitigazione ambientale e conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano" – Approvazione definitiva schema di convenzione. (Deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 20 luglio alle ore 10.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|------------------------------------|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) Assente | 6. Festa Paolo |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) | 7. Lozza Paolo |
| 3. Branca Paolo | 8. Olivero Dario |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 9. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |
| 5. Del Ben Daniele Assente | |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio de Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

VISTA la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 31/2018 del 05/07/2018 avente ad oggetto "Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 172/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare in via definitiva i contenuti dell'allegato schema di Convenzione tra il Parco Regionale "Parco Agricolo Sud Milano" e la Società Giada Macchine S.R.L" composta da n. 7 pagine, parte integrante del presente atto;

3) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: modifica ed integrazione della deliberazione del CD del Parco Sud, n. 20/2017, del 30/05/2017, Atti n. 92368/7.4/2016/310 avente ad oggetto: "Dichiarazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Parco, riferita all'utilizzo di parte del mapp. 26, del fg. 623, in Comune di Milano, come deposito temporaneo di inerti, certificati CE, derivanti dalla lavorazione dell'impianto esistente nello stesso sito, via Bardolino, 31. - Approvazione dello Schema di Convenzione per opere di compensazione e mitigazione ambientale e conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano" – Approvazione definitiva schema di convenzione.

Richiedente: Giada Macchine S.r.l.

RELAZIONE TECNICA

Premesso

Il Consiglio Direttivo del Parco, con deliberazione n. 20/2017, del 30/05/2017, atti prot. n. 92368/7.4/2016/310, si è pronunciato favorevolmente, approvando lo schema di convenzione, sull'istanza prot. n. 245263, del 21 ottobre 2016 e successive integrazioni, presentata dalla società Giada Macchine s.r.l., con sede legale in Milano, via Simone D'Orsenigo, n. 5, di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA), ai sensi dell'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTC del Parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano", per l'utilizzo di un'area in via Bardolino 31, Milano, catastalmente mappale 26 (parte), del foglio 623, come deposito di materiali inerti trattati e certificati CE e relative opere di compensazione e mitigazione ambientale.

La Giada Macchine S.r.l. è insediata, da diversi anni, con la sua attività di recupero inerti da utilizzare in campo edile, regolarmente autorizzata, in ultimo, con Autorizzazione Unica Ambientale della Città Metropolitana di Milano, prot. 195457/2015, del 03/08/2015 e conseguente Autorizzazione Unica Ambientale, ex DPR 59/2013 A.U.A – P.G. 447814/2015, del 12/08/2015, rilasciata dal Comune di Milano, con scadenza agosto 2030, all'interno del territorio del Parco Sud, via Bardolino, 31, catastalmente foglio 623, mappale 26 (parte).

Nello spirito di riqualificare e razionalizzare la propria attività aziendale, in considerazione del luogo in cui è insediata, ha richiesto preliminarmente al Parco Sud, sul presupposto dell'ampliamento dell'impianto, l'autorizzazione all'utilizzo di parte del restante mappale 26, fino agli anni sessanta del '900 destinato a piazzale per lo stoccaggio e l'essiccazione dei laterizi-mattoni prodotti dalla fornace San Marcaccio, attualmente area cortilizia per transito mezzi (catastalmente ente urbano), per effettuare un deposito di inerti certificati CE, provenienti dalla propria attività di recupero svolta nell'impianto autorizzato sito nella restante parte del mappale 26 e destinati ai cantieri edili.

A seguito di articolata istruttoria, con deliberazione n. 20/2017, del 30/05/2017, atti prot. n. 92368/7.4/2016/310, il Consiglio Direttivo del Parco Sud, come previsto dagli artt. 14 e 26 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento dell'area protetta, ha espresso parere favorevole, certificando la conformità al PTC, *"all'utilizzo di parte del mapp. 26, del fg. 623, in Comune di Milano, come deposito temporaneo di inerti, certificati CE, derivanti dalla lavorazione dell'impianto esistente nello stesso sito, via Bardolino, 31 e relative opere di compensazione e mitigazione ambientale sulle aree di via Bardolino, 33 e via Merula, 62, in comune di Milano, a condizione che:*

- la fascia arborea prevista in progetto a sud ed est del mappale 26 venga ulteriormente potenziata in fase di progettazione definitiva-esecutiva;

- nel caso di dismissione dell'attività, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi con la rimozione della piastra cementata e la formazione di prato sull'area del mappale 26, interessata dal progetto". Contestualmente ha approvato "i contenuti dello schema di Convenzione redatto ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, allegato quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, da stipularsi tra la Città Metropolitana di Milano, Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e la società Giada Macchine S.r.l., per la realizzazione degli interventi" di mitigazione/compensazione, previsti nella Dichiarazione di Compatibilità Ambientale sopra richiamata, e rimandando la stipula della convenzione all'approvazione del progetto definitivo a cura di altri servizi di questo ente, in quanto competenti per la fattispecie considerata (ampliamento dell'impianto esistente).

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online per 15 giorni, dall'1 giugno al 16 giugno 2017, nonché in amministrazione trasparente il 9 giugno 2017 e la documentazione depositata nella segreteria del Parco

Sud, alla libera consultazione del pubblico per 30 giorni consecutivi, come previsto dal comma 5 del deliberato, secondo le disposizioni di cui al comma 4, dell'articolo 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco. Nei successivi 30 giorni, non sono pervenute osservazioni, pertanto, come previsto dal successivo comma 7 del deliberato, il provvedimento si intende definitivamente approvato.

Successivamente, in data 15/06/2018, prot. n. 142976, la società Giada Macchine S.r.l., ha inoltrato al Parco la richiesta di modifica ed integrazione della deliberazione del CD del Parco Sud, n. 20/2017, del 30/05/2017, Atti n. 92368/7.4/2016/310, precisando che, *di fatto, la società Giada Macchine S.r.l. non intende effettuare alcun ampliamento dell'area rifiuti già autorizzata con AUA in data 12/08/2015, P.G. 447814/2015 (scadenza agosto 2030) ma più semplicemente, all'interno di un progetto più generale, richiedere, per la nuova area individuata, l'autorizzazione a parcheggio dei mezzi e deposito di materiali inerti per l'edilizia costituiti dalle materie prime seconde che risultano con marcatura CE e, pertanto, non rientrano nelle norme sui rifiuti (art. 184-ter D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), come chiarito nell'allegato parere tecnico-giuridico*. Nello specifico, la società conferma, integrandole, tutte le opere di mitigazione-compensazione indicate nel progetto approvato con la precedente deliberazione del Consiglio Direttivo, mediante l'attuazione di un programma di riqualificazione paesistico ambientale dell'ambito denominato "Parco delle Risaie" all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, relativamente alle aree in disponibilità di Giada Macchine s.r.l., con interventi volti a coordinare le azioni che potranno essere operate in tempi diversi anche in collaborazioni con molteplici attori (Associazione Parco delle Risaie Onlus, Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici, ecc.) e in accordo con Comune di Milano e Parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano", con il quale verrà sottoscritta specifica convenzione.

Al fine di meglio illustrare i propri intendimenti la società ha aggiornato-integrato il progetto preliminare e relativo studio propedeutico con gli interventi di seguito elencati suddivisi in lotti funzionali:

LOTTO 1 - riorganizzazione e riqualificazione dell'area produttiva esistente: questo lotto comprende il:

Sub Lotto 1a, che vede la collocazione delle aree a "Deposito di materiali inerti certificati CE e parcheggio mezzi aziendali – Interventi di mitigazione e riqualificazione" che occupa le aree della ex Fornace;

Sub Lotto 1b, che invece verrà riqualificato come "Area didattica/ricreativa di servizio alle attività multifunzionali da svolgere nell'ambito del Parco delle risaie";

LOTTO 2 – Rifunionalizzazione e recupero del Mulino della Pace;

LOTTO 3 - riqualificazione paesaggistica delle aree agricole adiacenti al Mulino della Pace;

LOTTO 4 - riqualificazione naturalistica /paesaggistica delle aree di via Merula 62.

L'intervento-programma proposto, elaborato a cura degli architetti Gioia Gibelli e Matteo Vercelloni, prevede nello specifico le seguenti opere:

LOTTO 1- Sub Lotto 1a, utilizzo del suolo di parte del mappale 26 come deposito a cielo aperto di materiale inerte, certificato CE, pronto per il trasferimento nei cantieri, nonché come parcheggio dei mezzi. Per tale utilizzo, non sono previste opere edilizie ma la semplice individuazione di un'area all'interno del mappale 26 (parte), da destinare a tale funzione. Inoltre, lungo i margini sud, est ed ovest, sono previsti degli interventi di mitigazione quali: fascia di vegetazione arboreo arbustiva al fine di creare un filtro tra le attività di stoccaggio e movimentazione degli inerti e l'ambiente agricolo circostante: funge da ecosistema filtro per le sostanze inquinanti, barriera antipolvere ed antirumore. Tale fascia mitiga visivamente il piazzale e si inserisce in continuità con la macchia di vegetazione esistente a sud e con le formazioni lineari presenti lungo la roggia Paimero.

In relazione al Lotto 1 - Sub Lotto 1a, trattandosi di area parcheggio mezzi e deposito di materiali inerti certificati in attesa di trasferimento nei cantieri di utilizzo, peraltro senza opere, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica risulta, con riferimento alla L.R. 12/2005 e s.m.i., una competenza in capo al Parco Agricolo Sud Milano, salva la competenza in capo al medesimo Parco sui restanti interventi;

LOTTO 1- Sub Lotto 1b, prevede la riqualificazione dell'ex piazzale una volta utilizzato come area di impianto, mediante le seguenti opere: creazione di un parcheggio in calcestruzzo per i visitatori del Mulino e per i fruitori delle attività didattico-ricreative; lungo il margine del parcheggio in calcestruzzo, è prevista la realizzazione di un filare misto con specie arboree ed arbustive, al fine di creare una fascia filtro tra l'area a servizio del parcheggio e l'area fruitiva; realizzazione di percorso pedonale mediante riutilizzo del substrato di inerte presente in sito, convenientemente compattato e coperto da uno strato di pietrisco fine; formazione di zona a prato permanente e messa a dimora di esemplare isolato di Olmo; posa di un ponticello prefabbricato, in corrispondenza del futuro collegamento con gli itinerari pedonali del Parco delle Risaie. Tale manufatto permetterà di accedere in sicurezza all'area del Mulino della

Pace, evitando ai fruitori la percorrenza delle strade asfaltate utilizzate dai camion diretti all'impianto di lavorazione degli inerti di Via Bardolino 31; Al fine di garantire possibilità fruttive e multifunzionali, saranno posati dei moduli di pergole prefabbricate in legno per una superficie ombreggiata complessiva di circa 100 mq. Adiacente alla pergola, è prevista la collocazione di un WC prefabbricato e di un locale deposito; a lato dell'area attrezzata, è prevista la realizzazione di un'area di sperimentazione di circa 160 mq. Si tratta di uno spazio volutamente non strutturato, libero e flessibile, utilizzabile dagli utenti per l'attuazione di attività temporanee o annuali e laboratori vari; Il tratto di roggia Bartolomea compreso tra il Mulino della Pace ed il terrapieno dell'ex piazzale, è caratterizzato da un argine di circa 1.5 m, che la rende inaccessibile e poco visibile. E' stato individuato un varco nell'argine che consente un avvicinamento alla stessa. In questo punto è prevista la realizzazione di una nuova ansa della roggia;

LOTTO 2, prevede la rifunionalizzazione e recupero del Mulino della Pace. Tale lotto, in considerazione dell'importante impegno economico da mettere in campo legato alla qualità e condizione del manufatto, riguarda l'attivazione di un tavolo tecnico di confronto con il coinvolgimento degli enti interessati: il Parco Sud, la Soprintendenza, il Comune di Milano, oltre le associazioni "Parco delle Risaie" e Associazione italiana amici dei mulini storici, finalizzato anche alla ricerca di finanziamenti specifici al recupero e riuso del vecchio "Mulino della Pace", già presente nel Catasto Teresiano settecentesco, 1718-1760, con funzioni compatibili con le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, ed in particolare per la creazione di un piccolo museo etnografico che testimoni le lavorazioni di un tempo, con la messa in luce e l'apertura al pubblico dei suoi antichi spazi di lavoro dove ancora sono presenti le macine in pietra attivate dagli ingranaggi lignei movimentati dalla grande pala idrica metallica visibile sul fronte ovest. Un progetto in via di sviluppo che, una volta attuato, consentirà la creazione di una nuova area attrezzata all'interno del più ampio "Parco delle Risaie" e della già individuata "Strada del Riso";

LOTTO 3, prevede la riqualificazione paesaggistica delle aree agricole adiacenti al Mulino della Pace. Si tratta del grande prato a sfalcio che fronteggia il Mulino e delle aree immediatamente prossime allo stesso. Il processo di condivisione ha riconosciuto il grande valore ecologico e paesaggistico del prato e dunque, al momento, non si ritiene di proporre interventi se non conservativi. Il prato potrà, eventualmente, ospitare attività temporanee che non ne alterino le condizioni biologiche e paesaggistiche. Viceversa per le aree a ridosso del Mulino si prevedono i seguenti interventi: al fine di garantire la fruizione in sicurezza all'area, è prevista la posa di una recinzione in legno lungo il perimetro del Mulino della Pace, attualmente in stato parzialmente pericolante, che impedisca avvicinamento ed accesso al manufatto ai non addetti ai lavori; in prossimità del Mulino della Pace è prevista la piantagione di un frutteto per il quale sono state scelte specie arboree frutticole (quindi non proprie delle formazioni naturaliformi autoctone) tipiche del paesaggio agrario padano; a lato del Mulino della Pace, su un'area piana attualmente prativa ed in parte adibita ad orti, è prevista la realizzazione di un grande comparto ad orto che, con il recupero del mulino, sarà connesso alle attività in esso promosse. L'area adibita ad orti è contornata da una fascia prativa e compresa tra la roggia Bartolomea ed un frutteto in cui verranno messe a dimora varietà frutticole antiche. Gli orti saranno attraversati da un percorso in calcestruzzo che consentirà anche di avvicinarsi al punto in cui le rogge Paimero e Bartolomea si incrociano, valorizzando la ricchezza di acqua, il suo valore agronomico, ambientale e culturale;

LOTTO 4, prevede la riqualificazione naturalistica /paesaggistica delle aree di via Merula 62. L'area, un tempo utilizzata per l'attività di frantumazione e recupero di materiali inerti, è interclusa tra il Canale Scolmatore Olona, il bacino dell'ex cava di Ronchetto ed il cantiere per la realizzazione del deposito Metro Blu. Attualmente è coperta da una fitta copertura boschiva sviluppatasi spontaneamente nei decenni. Il progetto prevede la pulizia dell'area e la creazione di un piccolo bosco urbano atto a favorire e potenziare l'insediamento ed il mantenimento dell'avifauna. In una seconda fase, ripristinato l'accesso sicuro all'area dopo i lavori del deposito metro Blu, è prevista la realizzazione di un percorso natura che permetta la visita del bosco e l'area di ripopolamento in sicurezza.

Ciò premesso

Vista ed esaminata la documentazione pervenuta in data 15/06/2018, prot. n. 142976, con la quale la società Giada Macchine S.r.l., ha chiesto la modifica ed integrazione della deliberazione del CD del Parco Sud, n. 20/2017, del 30/05/2017, Atti n. 92368/7.4/2016/310 avente ad oggetto: *"Dichiarazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Parco, riferita all'utilizzo di parte del mapp. 26, del fg. 623, in Comune di Milano, come deposito temporaneo di inerti, certificati CE, derivanti dalla lavorazione dell'impianto esistente nello stesso sito, via Bardolino, 31. - Approvazione dello Schema di Convenzione per opere di compensazione e mitigazione ambientale e conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano"* – Approvazione definitiva schema di convenzione;

Preso atto

- delle modifiche migliorative apportate alla proposta iniziale ed in particolare: il potenziamento della fascia arborea prevista a sud ed est del mapp. 26 (parte) del foglio 623, nonché l'eliminazione della piastra cementata prevista nel medesimo mappale;
- della suddivisione in lotti funzionali delle opere di mitigazione-compensazione descritte nel progetto-programma di cui alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale sopra richiamata;
- delle modifiche allo schema di convenzione già approvato con propria deliberazione n. 20/2017, del 30/05/2017 che non comportano, per quanto riguarda gli interventi, variazioni sostanziali al documento;

Considerate le finalità del Parco in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, che in particolare in questi territori, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, essi costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna. In tali aree devono essere contemplate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale;

Valutata la natura e l'entità dell'intervento proposto nel suo complesso, ivi comprese le caratteristiche costruttive, i materiali previsti nel progetto e verificati gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento,

SI PROPONE

- 1) di approvare le modifiche ed integrazioni della delibera del CD del Parco Sud, n. 20/2017, del 30/05/2017, Atti n. 92368/7.4/2016/310 avente ad oggetto: *"Dichiarazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Parco, riferita all'utilizzo di parte del mapp. 26, del fg. 623, in Comune di Milano, come deposito temporaneo di inerti, certificati CE, derivanti dalla lavorazione dell'impianto esistente nello stesso sito, via Bardolino, 31. - Approvazione dello Schema di Convenzione per opere di compensazione e mitigazione ambientale e conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano"* – Approvazione definitiva schema di convenzione – come da progetto depositato in data 15/06/2018, prot. n. 142976;
- 2) di approvare in via definitiva, accogliendo le modifiche, i contenuti dello schema di Convenzione, redatto ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipularsi tra la Città Metropolitana di Milano, Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e la società Giada Macchine S.r.l., per la realizzazione degli interventi relativi alle opere di mitigazione-compensazione di cui alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale sopra richiamata;
- 3) di confermare, relativamente al Lotto 1a (parte del mapp. 26), la prescrizione che in caso di dismissione dall'utilizzo a deposito e parcheggio mezzi, l'area dovrà essere destinata a prato stabile o funzioni da concordare con il Parco;
- 4) di dare atto che la realizzazione del progetto di cui all'oggetto dovrà essere subordinata al rispetto dei contenuti previsti nello schema di convenzione;
- 5) di rimandare la definizione del progetto al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.

data 10/07/2018

Referente istruttoria: Arch. Gaetano Randazzo

Firmato Arch. Gaetano Randazzo

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Dott. Emilio De Vita

Firmato Dott. Emilio De Vita

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*, in particolare gli artt. 14 e 26, comma 5, delle NTA;

Visto il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, adottato dal Consiglio Provinciale di Milano con deliberazione n. 20774/1198/91 del 23/07/1991 ed approvato dalla Giunta della Regione Lombardia nella seduta del 10/12/199;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 31/2018 del 05/07/2018 avente ad oggetto *“Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati”*;

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 18/7/2018, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli **8**, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

1) di approvare le modifiche ed integrazioni della delibera del CD del Parco Sud, n. 20/2017, del 30/05/2017, Atti n. 92368/7.4/2016/310 avente ad oggetto: *“Dichiarazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell’art. 14 delle NTA del Parco, riferita all’utilizzo di parte del mapp. 26, del fg. 623, in Comune di Milano, come deposito temporaneo di inerti, certificati CE, derivanti dalla lavorazione dell’impianto esistente nello stesso sito, via Bardolino, 31. - Approvazione dello Schema di Convenzione per opere di compensazione e mitigazione ambientale e conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano”* – Approvazione definitiva schema di convenzione – come da progetto depositato in data 15/06/2018, prot. n. 142976;

- 2) di approvare in via definitiva, accogliendo le modifiche, i contenuti dello schema di Convenzione, redatto ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipularsi tra la Città Metropolitana di Milano, Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano e la società Giada Macchine S.r.l., per la realizzazione degli interventi relativi alle opere di mitigazione-compensazione di cui alla Dichiarazione di Compatibilità Ambientale sopra richiamata;
- 3) di confermare, relativamente al Lotto 1a (parte del mapp. 26), la prescrizione che in caso di dismissione dall'utilizzo a deposito e parcheggio mezzi, l'area dovrà essere destinata a prato stabile o funzioni da concordare con il Parco;
- 4) di dare atto che la realizzazione del progetto di cui all'oggetto dovrà essere subordinata al rispetto dei contenuti previsti nello schema di convenzione;
- 5) di rimandare la definizione del progetto al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.
- 6) di integrare i contenuti dello schema di convenzione con le eventuali prescrizioni aggiuntive emerse nel processo di rilascio di Autorizzazione Paesaggistica delle opere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento alla società Giada Macchine S.r.l.;
- 8) di dare atto che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento/pubblicazione della presente deliberazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal suddetto ricevimento/pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90.
- 9) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 10) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 11) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica;
- 12) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 - comma 1 - lettera d) del d.lgs. 33/2013.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

FIRMATO:

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
18./07/2018

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

FIRMATO:

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
18/07/2018

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

FIRMATO:

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
18/07/2018

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

*Firmato il Presidente del Parco agricolo Sud Milano
Michela Palestra*

*Firmato il Segretario Generale della
Città metropolitana di Milano
Antonio Sebastiano Purcaro*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li 23.07.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
*Firmato il Segretario Generale della
Città Metropolitana di Milano
Antonio Sebastiano Purcaro*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

X in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano, 23.07.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
*Firmato il Segretario Generale della
Città Metropolitana di Milano
Antonio Sebastiano Purcaro*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

MILANO” E LA SOCIETÀ “GIADA MACCHINE S.R.L” NELL’ AMBITO DELLA PROCEDURA DI DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE AI SENSI DELL’ ART. 14 DEL PTC DEL PARCO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 7/818, DEL 3 AGOSTO 2000

L'anno duemiladiciassette il giorno _____, del mese di _____, presso la sede della Città metropolitana di Milano, Ente Gestore del Parco Regionale “Parco Agricolo Sud Milano” – Viale Piceno, n° 60, 20129 Milano

FRA LE PARTI:

a) dott., nato a (....) il, C.F., che interviene in questo atto nella sua qualità di Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano ed agisce esclusivamente in nome e per conto dell’Ente Gestore del Parco Regionale “Parco Agricolo Sud Milano” (che di seguito verrà citato come PARCO) Codice Fiscale n., domiciliato per la carica presso la sede del Parco, viale Piceno, n. 60, 20129 Milano;

b) Savinelli Domenico nato a il, Cod. Fisc. SVNDNC58L12I233C, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della società Giada Macchine Srl, sita a Milano, in via Simone D’Orsenigo 5, Cod. Fisc./P. IVA n. 03819590963, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome e per conto della Soc. Giada Macchine Srl, con sede in Via Simone D’Orsenigo 5, 20135 Milano, che rappresenta, come da “Dichiarazione”, in atti, di seguito denominata SOCIETA’,

RICHIAMATI

- La legge regionale 23 aprile 1990, n. 24, istitutiva del Parco regionale “Parco Agricolo Sud Milano”, ora assorbita dalla legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 - Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi, in particolare il capo XX, articoli da 156 a 174;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento vigente del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 03/08/2000 n° VII/818 e successive modifiche ed integrazioni, che norma gli interventi e le attività consentite all’interno del territorio del Parco, quali quelli previsti ai sensi degli art. 14 e 26, delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.C. vigente;

PREMESSO CHE

- la SOCIETA’ ha nella piena disponibilità, in quanto affittuaria, le aree all’interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, in Comune di Milano, via Bardolino, n. 31, via Bardolino n. 33 e via Merula, n. 62, identificate catastalmente, rispettivamente, al foglio 623, mappale 26, al foglio 623, mappali 18, 31 e 33, e al foglio 569, mappali 53 e 57;
- sull’area di via Bardolino, 31, occupata in precedenza dalla fornace Arioli o San Marcaccio, la SOCIETA’ svolge la sua attività di frantumazione e recupero di materiali inerti per il loro riutilizzo in campo edile, oggi con Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Città metropolitana di Milano R.G. n. 7019, del 31/07/2015, prot. n. 196310/2015, fin dal 1981, prima dell’istituzione del Parco Sud, occupando parte del mappale 26;
- le suddette aree, all’interno del Parco regionale “Parco Agricolo Sud Milano, sono classificate dal vigente PTC del Parco, come “territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani cintura urbana”, di cui all’art. 26 delle NTA, nonché, per quanto concerne l’area di via Merula, n. 62, “aree di coltivazione di cava” di cui all’art. 45, delle citate NTA;

- il comma 5, dell'art. 26 delle NTA del PTC dispone: “(...) *Fino all'approvazione del piano di cintura urbana è ammesso l'ampliamento del 20% delle strutture edilizie residenziali e, previa dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 14, di quelle ad uso produttivo extra agricolo. Fino all'approvazione del piano di cintura urbana le localizzazioni di aree per autodemolizioni e altre attrezzature di interesse generale, sono ammesse, previa dichiarazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 14*”;
- è intenzione della SOCIETA', procedere alla definizione di un programma di riqualificazione delle aree in disponibilità, mantenendo la propria attività aziendale nel sito di via Bardolino, n. 31, dove ha sede l'impianto regolarmente autorizzato, e riqualificare tutte le aree utilizzate in precedenza, tra cui via Merula, 62. Tale programma si attuerà in lotti funzionali e sub-lotti;
- la SOCIETA' ha inoltrato al PARCO in data 21 ottobre 2016, prot. n. 245263, successivamente integrata in data 17/02/2017, prot. n. 42404 e in data 07/04/2017, prot. n. 88973, istanza di Dichiarazione di Compatibilità Ambientale (DCA), ai sensi dell'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTC del Parco regionale “Parco Agricolo Sud Milano”, per l'ampliamento dell'impianto esistente,. Su tale istanza il Consiglio Direttivo del Parco si è pronunciato favorevolmente con deliberazione n. 20/2017, del 30/05/2017, approvando lo schema di convenzione che rimandava ad altri servizi di questo Ente l'approvazione del progetto definitivo;
- La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online per 15 giorni, dall'1 giugno al 16 giugno 2017, nonché in amministrazione trasparente il 9 giugno 2017 e la documentazione depositata nella segreteria del Parco Sud, alla libera consultazione del pubblico per 30 giorni consecutivi, come previsto dal comma 5 del deliberato, secondo le disposizioni di cui al comma 4, dell'articolo 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco. Nei successivi 30 giorni, non sono pervenute osservazioni, pertanto, come previsto dal comma 7 del deliberato, il provvedimento si intende approvato;
- successivamente, in data, prot. n., la SOCIETA' ha inoltrato al PARCO la richiesta di modifica ed integrazione della deliberazione del CD del Parco Sud, n. 20/2017, del 30/05/2017, Atti n. 92368/7.4/2016/310 avente ad oggetto: ”Dichiarazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Parco, riferita all'utilizzo di parte del mapp. 26, del fg. 623, in Comune di Milano, come deposito temporaneo di inerti, certificati CE, derivanti dalla lavorazione dell'impianto esistente nello stesso sito, via Bardolino, 31. - Approvazione dello Schema di Convenzione per opere di compensazione e mitigazione ambientale e conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano”, precisando che, *“di fatto, la società GIADA MACCHINE s.r.l. non intende effettuare alcun ampliamento dell'area rifiuti già autorizzata con AUA in data 12/08/2015 ma più semplicemente, all'interno di un progetto più generale, richiedere, per la nuova area individuata, l'autorizzazione a parcheggio dei mezzi e deposito di materiali inerti per l'edilizia costituiti dalle materie prime seconde - MPS che risultano con marcatura CE e, pertanto, non rientrano nelle norme sui rifiuti (art. 184-ter D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), come chiarito nell'allegato parere tecnico-giuridico”*. Nello specifico, la SOCIETA' intende attuare un programma di riqualificazione paesistico ambientale dell'ambito denominato “Parco delle Risaie” all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, relativamente alle aree in disponibilità di Giada Macchine s.r.l., con interventi volti a coordinare le azioni che potranno essere operate

in tempi diversi anche in collaborazioni con molteplici attori (Associazione Parco delle Risaie Onlus, Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici, ecc.) e in accordo con Comune di Milano e Parco regionale “Parco Agricolo Sud Milano”, con il quale verrà sottoscritta la presente convenzione;

- è intendimento della SOCIETA', nel realizzare il programma-intervento di cui sopra, ottenere i seguenti risultati:

Riqualificare là dove è più necessario: questo significa concentrare le opere di compensazione nelle aree maggiormente degradate, declinandole in interventi atti a riqualificare gli areali dismessi dalle attività di Giada Macchine S.r.l.;

Non frammentare ulteriormente gli appezzamenti: ovvero evitare nuovi percorsi che frazionino i campi, riqualificando e valorizzando quelli esistenti;

Lasciare spazio all'agricoltura: significa conservare i campi e le funzioni agricole, instaurando collaborazioni con gli agricoltori del *Parco* affinché seminino i campi e collaborino in questo modo al presidio ed alla manutenzione dei luoghi;

Conservare e valorizzare il paesaggio dei campi chiusi: il cuore del *Parco agricolo delle Risaie* è caratterizzato da un paesaggio che si discosta dalle ampie distese risicole, per questo è importante valorizzarne la diversità del mosaico paesistico ambientale. Tale scelta consente di valorizzare il Mulino della Pace ed i suoi volumi, grazie a visuali aperte ma al contempo circoscritte dalla vegetazione presente lungo il reticolo delle rogge;

Valorizzare la presenza delle rogge: questo significa rendere riconoscibile l'intricata trama delle rogge ed il sofisticato sistema di chiuse e sovrappassi;

Rendere prossimamente fruibile e dinamica l'area: in attesa del recupero del Mulino della Pace - dalle prevedibili lunghe tempistiche - sono stati individuati interventi in grado di rendere accessibile, fruibile ed attrattiva a breve l'area;

Pianificare spazi e strutture con funzioni flessibili: per consentire il più ampio spettro di attività, sono stati differenziati gli spazi per la fruizione, senza però strutturarli eccessivamente;

- al fine di meglio illustrare gli intendimenti della SOCIETA' è stato elaborato un progetto preliminare ed un relativo studio propedeutico alla DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE, ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. di P.T.C. del Parco regionale “Parco Agricolo Sud Milano” con gli interventi di seguito elencati in lotti funzionali:

LOTTO 1 - riorganizzazione e riqualificazione dell'area produttiva esistente: questo lotto comprende il:

- Sub Lotto 1a, che vede la collocazione delle aree a “Deposito di materiali inerti certificati CE e parcheggio mezzi aziendali – Interventi di mitigazione e riqualificazione” che occupa le aree della ex Fornace;
- Sub Lotto 1b, che invece verrà riqualificato come “Area didattica/ricreativa di servizio alle attività multifunzionali da svolgere nell'ambito del Parco delle risaie”;

LOTTO 2 – Rifunionalizzazione e recupero del Mulino della Pace;

LOTTO 3 - riqualificazione paesaggistica delle aree agricole adiacenti al Mulino della Pace;
LOTTO 4 - riqualificazione naturalistica /paesaggistica delle aree di via Merula 62;

- l'intervento-programma proposto prevede nello specifico le seguenti opere:

LOTTO 1- Sub Lotto 1a, utilizzo del suolo di parte del mappale 26 come deposito a cielo aperto di materiale inerte, certificato CE, pronto per il trasferimento nei cantieri, nonché come parcheggio dei mezzi. Per tale utilizzo, non sono previste opere edilizie ma la semplice individuazione di un'area all'interno del mappale 26 (parte), da destinare a tale funzione. Inoltre, lungo i margini sud, est ed ovest, sono previsti degli interventi di mitigazione quali: fascia di vegetazione arboreo arbustiva al fine di creare un filtro tra le attività di stoccaggio e movimentazione degli inerti e l'ambiente agricolo circostante: funge da ecosistema filtro per le sostanze inquinanti, barriera antipolvere ed antirumore. Tale fascia mitiga visivamente il piazzale e si inserisce in continuità con la macchia di vegetazione esistente a sud e con le formazioni lineari presenti lungo la roggia Paimero.

In relazione al Lotto 1 - Sub Lotto 1a, trattandosi di area parcheggio mezzi e deposito di materiali inerti certificati in attesa di trasferimento nei cantieri di utilizzo, peraltro senza opere, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica risulta, con riferimento alla L.R. 12/2005 e s.m.i., una competenza in capo al Parco Agricolo Sud Milano;

LOTTO 1- Sub Lotto 1b, prevede la riqualificazione dell'ex piazzale una volta utilizzato come area di impianto, mediante le seguenti opere: creazione di un parcheggio in calcestruzzo per i visitatori del Mulino e per i fruitori delle attività didattico-ricreative; lungo il margine del parcheggio in calcestruzzo, è prevista la realizzazione di un filare misto con specie arboree ed arbustive, al fine di creare una fascia filtro tra l'area a servizio del parcheggio e l'area fruitiva; realizzazione di percorso pedonale mediante riuso del substrato di inerte presente in sito, convenientemente compattato e coperto da uno strato di pietrisco fine; formazione di zona a prato permanente e messa a dimora di esemplare isolato di Olmo; posa di un ponticello prefabbricato, in corrispondenza del futuro collegamento con gli itinerari pedonali del Parco delle Risaie. Tale manufatto permetterà di accedere in sicurezza all'area del Mulino della Pace, evitando ai fruitori la percorrenza delle strade asfaltate utilizzate dai camion diretti all'impianto di lavorazione degli inerti di Via Bardolino 31; Al fine di garantire possibilità fruitive e multifunzionali, saranno posati dei moduli di pergole prefabbricate in legno per una superficie ombreggiata complessiva di circa 100 mq. Adiacente alla pergola, è prevista la collocazione di un WC prefabbricato e di un locale deposito; a lato dell'area attrezzata, è prevista la realizzazione di un'area di sperimentazione di circa 160 mq. Si tratta di uno spazio volutamente non strutturato, libero e flessibile, utilizzabile dagli utenti per l'attuazione di attività temporanee o annuali e laboratori vari; Il tratto di roggia Bartolomea compreso tra il Mulino della Pace ed il terrapieno dell'ex piazzale, è caratterizzato da un argine di circa 1.5 m, che la rende inaccessibile e poco visibile. E' stato individuato un varco nell'argine che consente un avvicinamento alla stessa. In questo punto è prevista la realizzazione di una nuova ansa della roggia;

LOTTO 2, prevede la rifunzionalizzazione e recupero del Mulino della Pace. Tale lotto, in considerazione dell'importante impegno economico da mettere in campo legato alla qualità e condizione del manufatto, riguarda l'attivazione di un tavolo tecnico di confronto con il coinvolgimento degli enti interessati: il Parco Sud, la Soprintendenza, il Comune di Milano, oltre le associazioni "Parco delle Risaie" e Associazione italiana amici dei mulini storici, finalizzato anche alla ricerca di finanziamenti specifici al recupero e riuso del vecchio "Mulino della Pace", già presente nel Catasto Teresiano settecentesco, 1718-1760, con

funzioni compatibili con le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, ed in particolare per la creazione di un piccolo museo etnografico che testimoni le lavorazioni di un tempo, con la messa in luce e l'apertura al pubblico dei suoi antichi spazi di lavoro dove ancora sono presenti le macine in pietra attivate dagli ingranaggi lignei movimentati dalla grande pala idrica metallica visibile sul fronte ovest. Un progetto in via di sviluppo che, una volta attuato, consentirà la creazione di una nuova area attrezzata all'interno del più ampio "Parco delle Risaie" e della già individuata "Strada del Riso";

LOTTO 3, prevede la riqualificazione paesaggistica delle aree agricole adiacenti al Mulino della Pace. Si tratta del grande prato a sfalcio che fronteggia il Mulino e delle aree immediatamente prossime allo stesso. Il processo di condivisione ha riconosciuto il grande valore ecologico e paesaggistico del prato e dunque, al momento, non si ritiene di proporre interventi se non conservativi. Il prato potrà, eventualmente, ospitare attività temporanee che non ne alterino le condizioni biologiche e paesaggistiche. Viceversa per le aree a ridosso del Mulino si prevedono i seguenti interventi: al fine di garantire la fruizione in sicurezza all'area, è prevista la posa di una recinzione in legno lungo il perimetro del Mulino della Pace, attualmente in stato parzialmente pericolante, che impedisca avvicinamento ed accesso al manufatto ai non addetti ai lavori; in prossimità del Mulino della Pace è prevista la piantagione di un frutteto per il quale sono state scelte specie arboree frutticole (quindi non proprie delle formazioni naturaliformi autoctone) tipiche del paesaggio agrario padano; a lato del Mulino della Pace, su un'area piana attualmente prativa ed in parte adibita ad orti, è prevista la realizzazione di un grande comparto ad orto che, con il recupero del mulino, sarà connesso alle attività in esso promosse. L'area adibita ad orti è contornata da una fascia prativa e compresa tra la roggia Bartolomea ed un frutteto in cui verranno messe a dimora varietà frutticole antiche. Gli orti saranno attraversati da un percorso in calcestre che consentirà anche di avvicinarsi al punto in cui le rogge Paimero e Bartolomea si incrociano, valorizzando la ricchezza di acqua, il suo valore agronomico, ambientale e culturale;

LOTTO 4, prevede la riqualificazione naturalistica /paesaggistica delle aree di via Merula 62. L'area, un tempo utilizzata per l'attività di frantumazione e recupero di materiali inerti, è interclusa tra il Canale Scolmatore Olona, il bacino dell'ex cava di Ronchetto ed il cantiere per la realizzazione del deposito Metro Blu. Attualmente è coperta da una fitta copertura boschiva sviluppatasi spontaneamente nei decenni. Il progetto prevede la pulizia dell'area e la creazione di un piccolo bosco urbano atto a favorire e potenziare l'insediamento ed il mantenimento dell'avifauna. In una seconda fase, ripristinato l'accesso sicuro all'area dopo i lavori del deposito metro Blu, è prevista la realizzazione di un percorso natura che permetta la visita del bosco e l'area di ripopolamento in sicurezza;

- il Consiglio Direttivo del PARCO, con delibera n° del, atti prot. n., del, esecutiva ai sensi di legge e pubblicata all'Albo on-line della Città metropolitana di Milano, Ente gestore del Parco, in data per quindici giorni consecutivi, ha deliberato la "modifica ed integrazione della deliberazione del CD del Parco Sud, n. 20/2017, del 30/05/2017, Atti n. 92368/7.4/2016/310 avente ad oggetto: <<Dichiarazione di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 14 delle NTA del Parco, riferita all'utilizzo di parte del mapp. 26, del fg. 623, in Comune di Milano, come deposito temporaneo di inerti, certificati CE, derivanti dalla lavorazione dell'impianto esistente nello stesso sito, via Bardolino, 31. - Approvazione dello Schema di Convenzione per opere di compensazione e mitigazione ambientale e conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano>>", approvando, in via definitiva, la presente bozza di convenzione;
- la SOCIETA', a seguito delle modifiche approvate alla deliberazione originaria, ha presentato al Parco Agricolo Sud Milano, in data, prot. n., richiesta di autorizzazione, ai

sensi dell'art. 146, del D.Lgs. 42/04, per l'approvazione sotto il profilo paesaggistico delle opere da realizzare oggetto della presente convenzione;

- il PARCO, in quanto ente competente, ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica RG n., del, prot. n., in pari data, completa di elaborati;
- la suddetta documentazione di progetto è costituita da n. elaborati, in particolare:
 1. Elaborati grafici relativi al LOTTO 1, Sub Lotto 1a – “Deposito di materiali inerti certificati CE e parcheggio mezzi aziendali – Interventi di mitigazione e riqualificazione”:
 2. Elaborati grafici relativi al LOTTO 1, Sub Lotto 1b – “Area didattica/ricreativa di servizio alle attività multifunzionali da svolgere nell'ambito del Parco delle risaie”:
 3. Elaborati grafici relativi al LOTTO 4 – “riqualificazione naturalistica /paesaggistica delle aree di via Merula 62”:
 4. Computo metrico estimativo delle opere di mitigazione/compensazione da realizzare;
 5. Cronoprogramma delle opere di mitigazione/compensazione da realizzare;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Le premesse formano parte integrante della presente convenzione, così come l'allegato progetto.

ART. 2 - Il PARCO e la SOCIETA' prendendo atto della dichiarata intenzione della SOCIETA' di realizzare importanti interventi di riqualificazione e valorizzazione delle aree in loro disponibilità, ed esprimono il proprio assenso all'effettuazione degli interventi richiesti approvando il progetto-programma presentato dalla SOCIETA'. La situazione che verrà realizzata al termine dei lavori proposti soddisfa le aspettative del PARCO e della SOCIETA'. Al fine di garantire la massima trasparenza e fattibilità in merito agli interventi proposti secondo i qualificanti contenuti riassunti nelle tavole progettuali iniziali ed integrate successivamente e nelle relazioni ambientali e paesaggistiche, l'efficacia dell'autorizzazione paesaggistica, rilasciata per competenza dalla Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano, sarà subordinata alla verifica del completo rispetto delle previsioni progettuali in ordine alle compensazioni e mitigazioni ambientali. Nell'intervento di riqualificazione e mitigazione ambientale ed in collaborazione con gli uffici del Parco per la redazione dei contenuti scientifici, la SOCIETA' si impegna:

1) a realizzare, sulle aree sopra identificate, e dichiarate nella disponibilità della SOCIETA', adeguate misure compensative e mitigative del nuovo intervento previsto sul mappale 26, secondo il progetto delle opere a mitigazione/compensazione ambientale allegato all'Autorizzazione Paesaggistica sopra richiamata, sviluppato d'intesa con il Parco regionale “Parco Agricolo Sud Milano” e con l'associazione “Parco delle Risaie”, costituito dai seguenti elaborati:

- a)
- b)
- c)

- 2) a stipulare, qualora il Comune di Milano fosse disponibile-interessato, una convenzione per l'utilizzo delle aree di via Merula anche per attività pubbliche o di interesse pubblico;
- 3) ad avviare un tavolo di confronto con gli Enti competenti (Parco Sud, Comune di Milano, ecc.), con l'Università, nonché con l'Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici e con l'Associazione "Parco delle Risaie", per la verifica di fattibilità del recupero e riuso a fini ricettivi/ambientali/museali del fabbricato dismesso denominato "Mulino della Pace";
- Il Parco Agricolo Sud Milano, potrà nell'ambito delle visite annualmente programmate con la SOCIETA', verificare l'andamento del programma concordato.

ART. 3 – Dopo il rilascio delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti per i singoli lotti funzionali in cui è suddiviso l'intervento e prima dell'inizio dei lavori per i singoli lotti funzionali la SOCIETA' si impegna a costituire a favore del PARCO, apposite cauzioni nelle forme previste per legge, automaticamente e tacitamente rinnovabili fino alla comunicazione scritta di svincolo da parte del Parco, a garanzia della regolare esecuzione delle opere; tali garanzie dovranno coprire il 100% degli importi per lo specifico lotto di interesse delle opere a verde, comprensive delle necessarie manutenzioni biennali, indispensabili a garantire il completo affrancamento delle nuove piantagioni, nonché delle attrezzature che verranno installate. Tale importo è stabilito in €. (euro/...);

ART. 4 – La SOCIETA' si impegna all'esatto adempimento a regola d'arte delle prescrizioni e delle opere di compensazione e mitigazione ambientale previste dal progetto che verrà autorizzato sotto il profilo paesaggistico.

ART. 5 – qualora la SOCIETA' non dovesse adempiere in tutto o in parte a quanto previsto dalla presente convenzione nei termini previsti ed eventualmente prorogati dal rilascio delle specifiche autorizzazioni, autorizza da subito il Parco a disporre delle fidejussioni nel modo più ampio rinunciando espressamente ad ogni opposizione giudiziale ed extragiudiziale a chiunque notificata e con esonero da ogni responsabilità a qualunque titolo per i pagamenti o prelievi che il Parco dovrà fare.

ART. 6 – nell'ipotesi di cessazione dell'utilizzo a parcheggio mezzi e deposito materiali inerti certificati, previsto nel progetto denominato "Sub Lotto 1a", la SOCIETA' si impegna al ripristino dell'area mediante la formazione di prato permanente sulla parte del mappale 26, interessata dal suddetto progetto.

ART. 7 - Ogni importo, tassa e spese inerenti l'adempimento, nonché la registrazione del presente atto è a carico della SOCIETA'.

ART. 8 - La soluzione delle eventuali controversie inerenti l'interpretazione della presente Convenzione, è affidata ad un collegio arbitrale composto da un membro nominato dalla SOCIETA', da un membro nominato dal PARCO e da un terzo, con funzione di Presidente, nominato dai due arbitri d'accordo fra loro. In caso di disaccordo per la nomina del terzo arbitro quest'ultimo sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Milano il quale provvederà a nominare anche gli altri due qualora le parti interessate non vi provvedano nei termini stabiliti. Il Collegio arbitrale deciderà ex bono et aequo ed il suo lodo sarà inappellabile.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Milano.....,

La SOCIETA' _____

Il PARCO _____